

DETERMINA A CONTRARRE N. 95/ 2026 del 24/06/2026

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E PAESAGGISTICA DELLA FASCIA TRANSFRONTALIERA DI GO!2025 - PARTE SUD (EX LOTTO 2) - PARTE ITALIANA.

CUP: B91B22004340006.

LA DIRETTRICE

Premesso che:

- GECT GO (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;
- GECT si ispira ai principi della Convenzione-quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera della collettività o autorità territoriali conclusa a Madrid il 21/05/1980 fra gli Stati membri del Consiglio di Europa, oltre che ad altri accordi transfrontalieri conclusi fra le Repubbliche di Italia e Slovenia;
- ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;
- nell'anno 2019 la Mestna Občina Nova Gorica e il Comune di Gorizia hanno stabilito di perseguire l'obiettivo comune di diventare, nel 2025, la Capitale Europea della Cultura, così continuando quel processo di connessione effettiva fra le due Città, come da Accordo di collaborazione alla candidatura per la Capitale europea della cultura 2025 sottoscritto in data 25/05/2019;
- avendo raggiunto tale traguardo, con l'approvazione della relativa candidatura da parte della Commissione europea come da proclamazione avvenuta in data 18/12/2020, i due Comuni hanno deciso di creare un'area comune sul confine tra i due Stati trasformando l'area della stazione ferroviaria di Nova Gorica e le zone limitrofe, di grande valore simbolico, in un'area moderna centrale che diventi un centro focale per entrambe le Città, quale area urbana comune chiaramente riconoscibile e con una precisa identità che colleghi le due entità urbane e che vada a creare un luogo sia fisico che simbolico, quale incubatore idoneo a promuovere una più larga cooperazione interculturale, incoraggiando la socializzazione transfrontaliera con l'obiettivo di riscoprire una interpretazione condivisa del passato, dell'attualità e del futuro;

Premesso inoltre che:

- GECT GO è stazione appaltante dell'opera di "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di GO!2025 – parte Sud (ex Lotto 2) – Parte italiana”;
- Il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla presente opera pubblica è B91B22004340006;
- il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'ing. Matej Klanjscek;
- il CIG per il procedimento di affidamento ed esecuzione dei lavori verrà richiesto in fase di gara tramite il portale di e-procurement NET4MARKET, in uso presso la stazione appaltante GECT GO;

Tenuto conto che il finanziamento dell'intervento è previsto nell'ambito del programma regionale POR FESR 2021-2027 (Agenda Urbana);

Visto:

- La determinazione n. 03 / 2024 di data 15/01/2024, che aggiudicava il servizio tecnico di ingegneria e architettura da svolgersi all'interno del progetto denominato "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO!2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione dell'evento Nova Gorica e Gorizia – Capitale della Cultura Europea 2025". CUP: B91B22004340006 CIG: A01CFF3DB tramite affidamento diretto allo studio Favi Spangher architetti associati, in qualità di futuro mandatario del raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da mandanti: archeologa Elisa Zenarolla; arch. Daniela Divkovic; Bosso & Rota Consulenze geologiche; Studio associato di impiantistica tecnologica TEA; Kreadom arhitektura, geomantija inženiring, d.o.o. in seguito costituito con scrittura privata certificata il 28/12/2023 dal notaio Andrea Bacchelli, registrato a Udine il 11/01/2024 al n. 582 serie IT;
- La Determinazione della Direttrice di GECT n. 86/2025 del 25/06/2025, che approvava il Progetto Esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 composto;
- La Determinazione della Direttrice di GECT n. 58/2026 del 28/04/2026, che rideterminava il perimetro dell'intervento a seguito della presa d'atto delle decisioni del Comune di Nova Gorica (MONG) e impegna la spesa per l'estensione delle prestazioni tecniche limitatamente alla parte italiana dell'intervento;
- Il progetto esecutivo aggiornato (variante), redatto dalla RTP Favi a seguito della rideterminazione del perimetro dell'intervento (ora solo parte italiana) e composto dagli elaborati di cui all'allegato A;
- Il verbale di validazione del progetto esecutivo, aggiornato a seguito della ridefinizione del perimetro operativo alla sola parte italiana dell'intervento, a firma del RUP ing. Matej Klanjscek in data 27/05/2026;

- La Determinazione n. 79/2026 del 27/05/2026, avente per oggetto l'approvazione del progetto esecutivo aggiornato riferito alla parte italiana dell'intervento, a seguito della ridefinizione del perimetro operativo;

Preso pertanto atto che l'opera pubblica da realizzare si sviluppa unicamente sul territorio italiano, a stretto confine sloveno;

Visto che il quadro economico complessivo dell'intervento risulta il seguente:

A.	LAVORI A BASE D'ASTA - DELA NA PODLAGI RAZPISA	Importo Znesek ITA	Importo Znesek SLO	Importo Znesek TOT
A.1	Importo lavori - <i>Znesek del</i>	475.936,94 €	- €	€ 475.936,94
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso - <i>stroški za varnost, ki niso predmet popusta</i>	14.760,89 €	- €	€ 14.760,89
	SOMMANO - VSOTA "A"	490.697,83 €	- €	€ 490.697,83
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE - ZNESKI NA VOLJO UPRAVI			
B.1	IVA su lavori - <i>DDV na dela</i> (10%)	49.069,78 €	- €	€ 49.069,78
	<i>Contratto 20/02/2024 - PFTE + Esecutivo</i>	30.001,09 €	13.201,11 €	€ 43.202,20
	<i>Contratto 20/02/2024 - Cassa professionale 4% - 5%</i>	1.200,04 €	- €	€ 1.200,04
	<i>Contratto 20/02/2024 - IVA</i>	6.864,25 €	2.904,24 €	€ 9.768,49
	<i>Aggiornamento al contratto (2026) - aggiornamento P Esecutivo</i>	507,87 €	2.787,91 €	€ 3.295,78
	<i>Aggiornamento al contratto (2026) - Cassa professionale 4%</i>	20,31 €	89,11 €	€ 109,42
	<i>Aggiornamento al contratto (2026) - IVA</i>	116,20 €	632,94 €	€ 749,15
	<i>Aggiornamento al contratto (2026) - Direzione Lavori e CSE</i>	33.347,89 €	- €	€ 33.347,89
	<i>Aggiornamento al contratto (2026) - Cassa professionale 4% - 5%</i>	1.125,19 €	- €	€ 1.125,19
	<i>Aggiornamento al contratto (2026) - IVA</i>	7.584,08 €	- €	€ 7.584,08
B.2	Spese tecniche - <i>Tehnični stroški</i> (totali)	63.856,85 €	15.989,02 €	€ 79.845,87
B.3	Inarcassa - <i>stroški za socialno varnost</i> (4%)	2.345,55 €	89,11 €	€ 2.434,66
B.4	IVA 22% su Spese tecniche - <i>DDV 22% na tehnične stroške</i>	14.564,53 €	3.537,19 €	€ 18.101,72
B.5	Piano di frazionamento particellare (oneri inclusi) - <i>Načrt parcelacije (vključno s stroški)</i>	3.843,00 €	- €	€ 3.843,00
B.6	Verifica preventiva interesse archeologico	10.071,63 €	- €	€ 10.071,63
B.7	Spese ANAC - <i>Stroški državnega pritikorupcijskega portala ANAC</i>	250,00 €	- €	€ 250,00

B.8	Spese per allacci forniture a rete - <i>stroški za priključke</i>	5.000,00 €	- €	€ 5.000,00
B.9	Fornitura e posa in opera di "Milestones" - <i>Dobava in namestitvev "Milestones"</i>	18.000,00 €	- €	€ 18.000,00
B.10	Incentivo RUP - <i>Spodbude za tehnične funkcije</i>	9.813,96 €	- €	€ 9.813,96
B.11	Imprevisti - <i>Nepredvideni stroški</i>	44.765,94 €	- €	€ 44.765,94
B.12	Accantonamento revisione prezzi (art. 60)	14.720,93 €		
B.14	Interventi di bonifica bellica - <i>Odstranjevanje neeksplozivnih ubojnih sredstev</i>	15.000,00 €	- €	€ 15.000,00
B.15	Premio di accelerazione - <i>nagrada izvajalcu za predčasno dokončanje del (2%)</i>	5.000,00 €	- €	€ 5.000,00
B.16	Espropri, Oneri di acquisizione e spese notarili	10.000,00 €	- €	€ 10.000,00
B.17	FPO di infrastrutture per mobilità sostenibile – parcheggio e-bike con ricarica	43.000,00 €	- €	€ 43.000,00
	<u>SOMMANO - VSOTA "B"</u>	<u>309.302,17 €</u>	<u>19.615,32 €</u>	<u>€ 328.917,49</u>
	<u>TOTALE GENERALE - CELOTNI ZNESEK JAVNEGA NAROČILA (A + B)</u>	<u>800.000,00 €</u>	<u>19.615,32 €</u>	<u>819.615,32 €</u>

Evidenziato quindi che l'importo a base di gara è pari a € 490.697,83 (di cui € 475.936,94 di lavori e € 14.760,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);

Richiamato:

l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 36/2023:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- L'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal Codice civile;

Dato atto inoltre che l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in oggetto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, è ammesso il ricorso alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;

Accertato e motivato che non sussiste interesse transfrontaliero certo, per le seguenti ragioni:

- L'appalto riguarda esclusivamente lavori situati in Italia.
- L'intero lotto sloveno è stato completamente stralciato dal progetto esecutivo, eliminando ogni carattere transnazionale dell'intervento.
- L'importo dei lavori (meno del 10% della soglia europea), è tipicamente non attrattivo per operatori esteri, poiché non consente economie di scala in presenza di costi di mobilitazione transfrontaliera. A tal proposito si richiama la recente giurisprudenza amministrativa (TAR Lombardia, Brescia, Sez. II, 04/03/2024, n. 165) la quale ha confermato che per appalti di lavori di importo contenuto e privi di particolari complessità tecniche, l'interesse transfrontaliero deve ritenersi escluso, legittimando l'utilizzo di procedure semplificate.
- L'appalto presenta un valore modesto e caratteristiche esecutive strettamente legate al contesto locale, tali da escludere l'interesse di operatori economici stabiliti in altri Stati membri, in conformità con i principi espressi dalla giurisprudenza comunitaria (Corte di Giustizia UE, Sez. IV, 15 maggio 2008, cause riunite C-147/06 e C-148/06, Secap e Santorso), la quale chiarisce che l'obbligo di trasparenza e parità di trattamento sorge solo laddove l'appalto presenti, appunto, un interesse transfrontaliero certo;
- L'esecuzione richiede organizzazione di cantiere, oneri di sicurezza e coordinamento con enti italiani, aumentando i costi indiretti per imprese non stabilite in Italia.
- In analoghi appalti di lavori nel territorio di Gorizia non si registra partecipazione di operatori esteri per importi comparabili.

Ritenuto che, alla luce dei criteri sopra esposti, non emergono elementi idonei a configurare un interesse transfrontaliero certo, sicché la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. c) è pienamente ammissibile.

Dato atto che, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, l'Amministrazione GECT GO intende avvalersi dell'albo fornitori esterno, e in particolar modo dell'Albo fornitori della piattaforma E-APPALTI FVG della Regione Friuli Venezia Giulia, in quanto strumento aperto, trasparente e idoneo a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità e non discriminazione;

Precisato che gli operatori economici da invitare dovranno risultare regolarmente iscritti al predetto albo ed essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'esecuzione dei lavori, ed in particolare:

- iscrizione alla piattaforma E-APPALTI FVG con stato "abilitato" ("solo Operatori Economici abilitati");
- attestazione SOA per la categoria OG3 – Classifica II, adeguata all'importo dei lavori;
- Stato di valutazione della categoria: Iscritto;
- iscrizione nella White List istituita presso la Prefettura competente, ove obbligatoria ai sensi del DPCM 18 aprile 2013;
- dichiarazione in EappaltiFVG della disponibilità ad eseguire lavori nel territorio del Comune di Gorizia / Regione Friuli Venezia Giulia;
- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- non saranno invitati gli operatori economici affidatari del precedente affidamento avente identico oggetto;

Considerato che l'intervento è localizzato in ambito urbano e richiede particolare coordinamento operativo con la Direzione Lavori, con la viabilità esistente e con le attività interferenti presenti nell'area di cantiere, la documentazione di gara potrà prevedere specifiche condizioni di esecuzione finalizzate a garantire il rispetto del cronoprogramma, la tempestiva organizzazione delle lavorazioni e l'efficace gestione operativa del cantiere;

Ritenuto che le condizioni di esecuzione di cui sopra, ivi inclusa l'eventuale previsione di termini di mobilitazione di mezzi e personale, hanno natura esclusivamente organizzativa, sono proporzionate alle esigenze dell'intervento e non introducono, neppure indirettamente, requisiti di prossimità territoriale o di radicamento locale degli operatori economici;

Ritenuto, pertanto, necessario prevedere nella documentazione di gara specifiche condizioni di esecuzione volte a garantire la presenza continuativa in cantiere, la pronta attivazione delle lavorazioni e la reperibilità operativa, in coerenza con i principi di proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione sopra indicati, il numero di operatori economici potenzialmente idonei e regolarmente iscritti all'albo fornitori E-APPALTI FVG risulta significativamente superiore al numero minimo previsto dall'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto che l'invito di un numero eccessivamente elevato di operatori economici determinerebbe un aggravio procedimentale non proporzionato rispetto all'importo e alla tipologia dell'appalto, compromettendo le esigenze di celerità ed efficienza dell'azione amministrativa;

Ritenuto pertanto, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e rotazione di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, nonché in coerenza con le disposizioni dell'Allegato II.1 del medesimo decreto, di

procedere all'individuazione di n. 5 (cinque) operatori economici da invitare mediante sorteggio tra quelli in possesso dei requisiti richiesti;

Dato atto che il sorteggio costituisce modalità oggettiva e neutrale di selezione degli operatori economici, idonea a garantire parità di trattamento e imparzialità dell'azione amministrativa;

Precisato che le operazioni di sorteggio saranno adeguatamente verbalizzate e conservate agli atti del procedimento e che il sorteggio avverrà in forma riservata, non costituendo fase di gara.

Dato atto che, in applicazione del principio di rotazione degli affidamenti, non saranno inclusi nel sorteggio gli operatori economici risultati affidatari del precedente appalto avente ad oggetto lavori analoghi;

Ritenuto:

- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa;
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023, laddove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Ritenuto altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, di avvalersi della facoltà di esentare i concorrenti dalla presentazione della garanzia provvisoria, al fine di garantire la massima semplificazione, celerità e fluidità delle fasi preliminari di gara, riducendo gli adempimenti burocratici a carico degli operatori economici invitati;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, fermo restando l'obbligo per l'affidatario di eseguire in proprio la parte prevalente delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG3, e la riserva, per le categorie scorporabili OS24 e OG10, di una quota non inferiore al 20% delle lavorazioni subappaltabili a piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 119, comma 2 del Codice, salva diversa motivata indicazione dell'operatore economico in sede di offerta;
- ai sensi dell'art. 60, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. 209/2024, sono attivate le clausole di revisione dei prezzi; le clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi di una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% dell'importo complessivo del contratto, operando nella misura del 90% del valore eccedente tale soglia, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire;

- ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, alla presente procedura si applicano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti alle categorie di lavorazione oggetto dell'appalto, come specificamente individuati nella lettera di invito;

Dato atto che l'eventuale applicazione dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 costituisce mera opzione contrattuale e non determina obbligazione giuridicamente vincolante né impegno di spesa sino all'adozione del relativo provvedimento;

Richiamato i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che:

- sussiste legittimazione ad emanare il presente atto;
- non risultano esistenti cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- il presente provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione (D. Lgs. 33/2013);

Visto lo schema dell'avviso di indizione di gara con relativi modelli allegati, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- lo Statuto e il Regolamento sull'attività contrattuale del GECT GO;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **Di considerare** la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. **Di avviare** una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di GO!2025 – Parte Sud (ex Lotto 2) – Parte italiana", per l'importo complessivo posto a base di gara pari a € 490.697,83, così suddiviso:
 - € 362.010,82 quale quota lavori netta soggetta a ribasso d'asta;
 - € 113.926,12 per costi della manodopera, stimati dalla stazione appaltante e scorporati dall'importo soggetto a ribasso ordinario (fatta salva la facoltà di dimostrazione di una propria efficienza organizzativa da parte del concorrente);
 - € 14.760,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
3. **Di dare atto** che gli oneri della sicurezza (€ 14.760,89) sono assolutamente non soggetti a ribasso d'asta e che il ribasso percentuale unico offerto dai concorrenti troverà applicazione esclusivamente sulla quota lavori netta pari a € 362.010,82, nel pieno rispetto dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023.
4. **Di approvare** e fare propria la motivazione dell'assenza di interesse transfrontaliero certo, come ampiamente illustrata in premessa.
5. **Di individuare** n. 5 (cinque) operatori economici da invitare alla procedura negoziata mediante sorteggio, da effettuarsi tra gli operatori economici regolarmente iscritti all'albo fornitori della piattaforma E-APPALTI della Regione Friuli Venezia Giulia, in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, nel rispetto del principio di rotazione, secondo i criteri stabiliti in premessa.
6. **Di stabilire** che il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.
7. **Di stabilire**, in conformità a quanto motivato in premessa e ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere agli operatori economici invitati la costituzione della garanzia provvisoria, fermo restando l'obbligo di mantenere ferma e vincolante l'offerta per il termine di 180 giorni previsto dalla documentazione di gara;
8. **Di approvare** gli atti di gara (lettera di invito, capitolato speciale d'appalto, computo metrico estimativo e ogni altro elaborato progettuale e amministrativo), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
9. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento per la suddetta opera è l'ing. Matej Klanjscek, come evidenziato nella comunicazione "Conferimento della funzione di responsabile unico del progetto", a firma della direttrice di GECT in data 15/10/2025;
10. **Di demandare** al RUP ogni ulteriore atto connesso, conseguente e necessario all'esecuzione del presente provvedimento.

11. **Di stabilire** che le operazioni di sorteggio saranno effettuate dal RUP, con modalità tali da garantire l'imparzialità e la verificabilità della selezione, e che delle stesse sarà redatto apposito verbale sottoscritto dal RUP, da conservare agli atti del procedimento.
12. **di pubblicare** il seguente provvedimento, inclusi gli allegati, sul sito di GECT GO alla sezione Amministrazione trasparente;

La Direttrice

dott.ssa Romina KOCINA